

VDG SERVIZI AMM.VI  
2^ CIRCOSCRIZIONE  
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD –  
MIRAFIORI SUD

N. DOC. 72/2016

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II  
**15 DICEMBRE 2016**

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud convocato nelle prescritte forme in seduta straordinaria il **15 DICEMBRE 2016** alle ore **19:00** nell'aula consiliare della Cascina Gajone - Via Guido Reni 102. Sono presenti oltre alla Presidente Luisa BERNARDINI, i Consiglieri:

ANGELINO Domenico - BONO Matteo - BOSSUTO Iuri Gilberto - CAMARDA Vincenzo Andrea - DE MARTINO Gianluigi - FERRERO Rossella - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito - GRIMAUDDO Rita Fabiola - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio - MORRA Domenico - MUO' Daniele - NUCERA Alessandro - PATRUNO Angelo - PRISCO Riccardo - PROTANO Franco - SCIASCIA Carmelo - SCOMAZZON Caterina - VERSACI Maurizio. - ZEPPOLA Elena.

In totale con la Presidente risultano presenti n. 22 Consiglieri.

Risultano assenti n. 3 Consiglieri: IOCOLA Alessandro - LUCARELLI Marica - VENTRE Alessandra.

Con l'assistenza del Segretario dott. Michele D'ARIENZO ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 – PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO SU: “MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL’AREA DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO.”

CITTA' DI TORINO  
PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2  
“SANTA RITA – MIRAFIORI NORD/MIRAFIORI SUD”

OGGETTO: C. 10 – PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO SU: “MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL’AREA DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI TORINO.”

Il Consiglio della Circoscrizione 2

PREMESSO CHE

- La tradizione bibliotecaria, piemontese in generale e torinese nello specifico, può essere considerata come una vera e propria eccellenza italiana, che affonda le proprie radici nella creazione della prima biblioteca pubblica d’Italia, avvenuta proprio a Torino nel 1869:
- Secondo l’art. 1 della l.r. n. 78 del 19 dicembre 1978 (“Norme per l’istituzione ed il funzionamento delle biblioteche pubbliche di Enti locali o di interesse locale”) “La Regione ... promuove lo sviluppo ed il coordinamento delle biblioteche degli Enti locali o di interesse locale, secondo i fini indicati dallo Statuto e le linee della programmazione regionale, al fine di realizzare .... la progressiva organizzazione di un sistema regionale, unitario e articolato, di biblioteche centri culturali, atti ad assicurare con finanziamenti pubblici un servizio di base a tutti i cittadini”.

CONSIDERATO CHE

- Il sistema delle biblioteche pubbliche del Piemonte è attualmente composto da 22 sistemi bibliotecari che afferiscono a 17 biblioteche centro rete (i sistemi di prima istituzione) e 5 poli d’area di cooperazione territoriale (che costituiscono lo SBAM, Sistema bibliotecario dell’Area metropolitana di Torino) che assommano complessivamente a più di seicento biblioteche, coprendo un bacino di utenza superiore ai due milioni di abitanti.
- Come rilevato dalla D.G.R. 9 novembre 2015, n. 31-2398 “le tematiche su cui si è registrata maggiore esigenza di intervento sono state: da una parte, la necessità di procedere in direzione di una sempre maggiore integrazione dei servizi, con l’obiettivo di arrivare alla massima diffusione della circolazione libraria e della tessera unica, seppur tenendo conto delle rilevanti differenze territoriali; dall’altra, la necessità di incrementare la qualità dei centri rete e delle biblioteche collegate”.

## RILEVATO CHE

- Attualmente, nell'area della Città metropolitana di Torino, i due principali sistemi sono rappresentati da: Sistema bibliotecario urbano della Città di Torino che comprende, sotto la denominazione di Biblioteche civiche torinesi, la Biblioteca civica centrale, 16 biblioteche di zona e due biblioteche situate all'interno Casa circondariale "Lo russo e Cutugno" e dell'Istituto penale minorile "Ferrante Aporti", e Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese che invece riguarda la rete delle biblioteche pubbliche dei Comuni vicini a Torino e comprende 69 biblioteche divise in 5 aree (Sud-ovest, Ovest, Nord-ovest, Nord-est, Sud-est) (istituito con D.G.R. n. 59-11775 del 16 febbraio 2004, "Avvio del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino e definizione della sua articolazione in aree di Cooperazione territoriale (ACT)" e parziale modifica delle D.G.R. n. 110-43623 del 6.3.1995 e n. 87-78550 del 25.11.2002).
- L'art. 7 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 31-2398 del 9 novembre 2015 già prevede la possibilità di istituire nuovi sistemi o sovra-sistemi ("Gli enti titolari di biblioteca pubblica che per ragioni organizzative, finalizzate a una più efficace gestione dei servizi, ritengano utile avviare un nuovo sistema non previsto dagli atti istitutivi di cui all'articolo 2, presentano alla Regione un progetto dettagliato. Qualora siano riscontrate e verificate da parte della Regione le condizioni migliorative illustrate nel progetto e qualora la Regione ritenga l'istituzione del nuovo sistema economicamente sostenibile, ne approva l'istituzione con Deliberazione di Giunta Regionale")

## SI IMPEGNANO

- La Giunta Regionale, l'Assessore regionale competente e il Sindaco della Città Metropolitana di Torino ad intraprendere un dialogo ed un'azione congiunta che portino all'integrazione del Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana e del sistema delle Biblioteche Civiche del Comune di Torino, in modo da aumentare l'offerta culturale a disposizione dei cittadini, da semplificarne la fruibilità e da incentivare la circolazione libraria su tutto il territorio di riferimento.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Angelino e Gentile..

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI	N. 20
FAVOREVOLI	N. 20
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. //

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 20 voti favorevoli approva la proposta di Ordine del Giorno.